



Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino

XXV edizione, 2014

Osmače e Brežani

Srebrenica, Bosnia-Erzegovina

Associazioni, enti e gruppi

coinvolti nell'esperienza di Adopt Srebrenica e nel progetto "Seminando il ritorno"

Adopt Srebrenica

Il gruppo Adopt Srebrenica nasce da un'intensa collaborazione, iniziata nel 2005, tra la Fondazione Alexander Langer Stiftung di Bolzano e l'associazione Tuzlanska Amica di Tuzla, con l'obiettivo – messo a fuoco passo dopo passo – di contribuire alla ripresa della vita ferita e all'elaborazione di una memoria per quanto possibile condivisa. Il nascente Centro di documentazione, a Srebrenica, gestito da un gruppo di giovani e meno giovani "costruttori di ponti, saltatori di muri, esploratori di frontiera", si presenta come uno spazio di libertà e di dialogo interculturale, attento alla ricca storia di convivenza che ha preceduto il brutale genocidio iniziato l'11 luglio 1995. Adopt Srebrenica si propone di portare l'attenzione internazionale a Srebrenica con un coinvolgimento attivo di persone, associazioni e amministrazioni pubbliche (che già si sono tra loro collegate) che tolgano la città dallo status di enclave ancora non protetta.

Per informazioni: www.alexanderlanger.org.

Agronomi e Forestali Senza Frontiere

ASF è una onlus costituita esclusivamente da volontari a cui aderiscono, oltre ad agronomi e forestali, tecnici di vari settori e quanti, indipendentemente dal titolo di studio, vogliono impegnarsi per lo sviluppo rurale nei paesi in via di sviluppo. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo rurale integrato, dove le componenti sociali e tecniche sappiano operare in stretto rapporto tra di loro; la base di lavoro è la multidisciplinarietà e per questo all'interno dell'associazione sono presenti tutte le competenze e le professionalità necessarie. Per ASF alla base di qualunque programma di sviluppo sostenibile devono esserci questi elementi: la tutela delle risorse ambientali e della biodiversità, la loro gestione e una loro equa ripartizione; le culture locali, con un ruolo determinante nel decidere del proprio futuro; la risoluzione dei problemi e la realizzazione dei progetti di cooperazione attraverso un approccio partecipativo. I volontari di ASF seguono direttamente le attività in Bosnia-Erzegovina e supportano l'attività di organizzazioni non governative nella Repubblica Democratica del Congo, in Palestina e in Kenya.

Per informazioni: Agronomi e Forestali Senza Frontiere c/o Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, Università degli Studi di Padova, Facoltà di Agraria, Agripolis, viale dell'Università 16, 35020 Legnaro (Padova), info@agronomisenzafrontiere.it, www.agronomisenzafrontiere.it.

Architetti Senza Frontiere Veneto

ASF Veneto onlus è un'associazione no-profit che promuove iniziative di studio, ricerca, progettazione per lo sviluppo sostenibile di aree territoriali critiche nei paesi in via di sviluppo; nasce come rete di professionisti e volontari a servizio dei progetti di cooperazione con finalità umanitarie e opera in base ai bisogni emergenti dai contesti a cui ci si rivolge e alle competenze e professionalità a disposizione. L'associazione opera anche in Veneto nelle aree marginali e critiche del tessuto urbano sociale, ma principalmente nei continenti africano e sudamericano, e in casi di emergenze nazionali e internazionali. L'azione si concretizza attraverso promozione e realizzazione di progetti di architettura che seguano programmi di sviluppo socio-territoriale e ambientale, riconoscendo le comunità

Fondazione Benetton Studi Ricerche

insediate come attori rilevanti dei processi di trasformazione. La cooperazione è elemento fondante dell'azione svolta. Così per il progetto "Seminando il ritorno", sostenuto dal 2012 da un gruppo di lavoro che riveste un ruolo di supporto e potrà in futuro concretizzare la propria azione collaborando alla costruzione di spazi, oggi assenti, per l'incontro e il lavoro delle comunità di Osmače e Brežani.

Per informazioni: Architetti Senza Frontiere Veneto onlus, viale Roma 3, 36100 Vicenza, veneto@asfitalia.org; ASF Veneto è in Facebook, LinkedIn, Twitter; referente per Osmače e Brežani: Daniel Tiozzo (danieltiozzo@naosarchitettura.it).

Associazione "Buongiorno Bosnia Dobardan Venecija"

Nell'estate 2010 alcuni giovani di Venezia partono per la Bosnia-Erzegovina in occasione della quarta edizione della Settimana Internazionale della Memoria organizzata a Srebrenica. Saranno ospiti di alcune famiglie della città, serbe e bosniache, e intrecceranno relazioni con i giovani del gruppo interetnico Adopt Srebrenica. Per molti questa esperienza costituirà il primo approccio alla storia recente, un vero e proprio viaggio di conoscenza per tentare di capire quanto avvenuto – soltanto pochi anni prima – in un luogo geograficamente così vicino. Da allora il legame si è rafforzato, coinvolgendo altri giovani veneziani nelle successive edizioni della Settimana Internazionale della Memoria. Nel gennaio 2013 nasce l'associazione "Buongiorno Bosnia Dobardan Venecija", che promuove nella città di Venezia percorsi dedicati al recupero della dimensione storica del conflitto, volti a contestualizzare la situazione attuale in una regione ancora segnata da tensioni e da un assetto istituzionale e politico per nulla pacificato. L'associazione inoltre si adopera per dare sostegno concreto anche al progetto "Seminare il ritorno" nei villaggi di Osmače e Brežani.

Per informazioni: buongiorno.bosnia@gmail.com, <http://buongiornobosnia.blogspot.it>.

Associazione di Cooperazione e Solidarietà, Padova

ACS è un'organizzazione non governativa laica che opera nei paesi esclusi dallo sviluppo economico tramite progetti di sviluppo economico, umano e sociale sostenibile; agisce prevalentemente in collaborazione con comunità rurali in Palestina, in Bosnia-Erzegovina, nella Repubblica Democratica del Congo, in Sud Sudan. Opera anche nel proprio territorio, per creare consapevolezza sulle conseguenze generate dagli squilibri economici, per promuovere una cultura di giustizia nei rapporti sociali, di confronto e rispetto per le diversità, e di promozione della pace e dei diritti umani. ACS ha partecipato dal 2003 alla nascita e allo sviluppo della cooperativa agricola Insieme, che coltiva i "lamponi di pace" e ricostruisce comunità a Bratunac, vicino a Srebrenica; grazie a questa esperienza ha conosciuto, nel 2012, la comunità di Osmače, insieme al gruppo di lavoro che attualmente sostiene il progetto "Seminando il ritorno".

Per informazioni: ACS-Associazione di Cooperazione e Solidarietà, via Cornaro 1a, 35128 Padova, tel. +39.049.8648774, www.acs-italia.it.

Associazione Tuzlanska Amica

Fin dalla sua fondazione, all'inizio degli eventi bellici nel maggio del 1992, Tuzlanska Amica opera nel territorio nordorientale della Bosnia e oltre, attraverso team mobili multidisciplinari, con l'obiettivo di aiutare le categorie più vulnerabili, con un particolare accento sul sostegno alla famiglia che è stata la categoria più colpita nel periodo bellico e post-bellico, così come ai bambini senza tutela genitoriale. La promozione del dialogo e il sostegno alla gestione di servizi di assistenza alla persona, di formazione professionale, consulenza psicosociale e sostegno psicologico agli afflitti da Sindrome Post Traumatica da Stress (PSTD), educazione alla pace, della formazione civica, sociale, culturale, professionale dei giovani e di ricerca sulla condizione femminile in Bosnia-Erzegovina

sono solo alcune delle attività. È particolarmente importante il progetto pluriennale di adozione a distanza in un modo diverso, “affettivo”, che attualmente include 700 amici, associati tra loro, dei bambini bosniaci. Con la Fondazione Alexander Langer Stiftung ha fondato nel 2005 “Adopt Srebrenica”, collaborando con la Municipalità di Srebrenica e con molteplici associazioni locali. Ha assunto ruoli di consulenza e partenariato locale in progetti di cooperazione in villaggi dei dintorni di Srebrenica.

Per informazioni: Tuzlanska Amica, Hasana Kikica 1, Tuzla (Bosnia-Erzegovina),
tel. e fax +387.(0).35.312321, tz-amica@bih.net.ba; referente per Adopt: Amira Bećirović.

Centro Pace del Comune di Venezia

Nel corso del 2010 e negli anni a seguire, grazie alla collaborazione con la Fondazione Alexander Langer Stiftung di Bolzano, il Centro Pace del Comune di Venezia ha favorito la partecipazione di alcuni giovani veneziani alla Settimana Internazionale della Memoria a Srebrenica, un'occasione importante per riannodare i fili della memoria recente, che ha visto Venezia gemellata nel 1994 con Sarajevo, un gemellaggio non formale ma sostanziale, con l'intera città impegnata in azioni solidali estremamente concrete. Oggi ritorniamo nelle terre di Bosnia intrecciando forti relazioni di stima e amicizia con dei giovani che a Srebrenica, superando separazioni etniche e religiose, vivono senza rassegnazione gli esiti di una pace difficile. Questi ragazzi stanno lavorando, con il loro agire quotidiano, per una trasformazione culturale e sociale del territorio, ad esempio tornando a coltivare a Osmače e Brežani le terre che il conflitto aveva svuotato della presenza umana e della memoria.

Per informazioni: centropace@comune.venezia.it, www.facebook.com/centro.venezia.

Cooperativa Agricola Biologica El Tamiso

La Cooperativa Agricola El Tamiso, dal 1984, raggruppa persone e valori attorno al tema della produzione agricola biologica. Passione per ambiente, lavoro e cibi sani e buoni sono la cultura e lo stile di vita di chi crede che condivisione e rispetto siano alla base di una società veramente moderna. La cooperativa coordina e propone il risultato del lavoro di aziende agricole medio-piccole locali che producono ortaggi, frutta, cereali e, dove possibile, i loro trasformati (farine, semi, passate, succhi, vino). In occasione dei vent'anni dalla sua fondazione ha devoluto il ricavato di uno spettacolo di Marco Paolini centrato sul *Catechismo agricolo ad uso dei contadini* (1869), al progetto di supporto della cooperativa Insieme di Bratunac, gestito da ACS Padova. Il ricavato delle vendite del *Catechismo* è ora reinvestito nel progetto “Seminando il ritorno”, condotto tra gli altri da ACS Padova e da Agronomi e Forestali Senza Frontiere, a Osmače e Brežani. Lo scopo principale è trasmettere e ricevere esperienze e modelli di sviluppo rurale. Nella primavera del 2013 un significativo numero di soci e famiglie della cooperativa El Tamiso sono stati ospiti presso le case di chi è tornato a vivere a Osmače. Lo scorso autunno un gruppo di piccoli produttori del luogo hanno ricambiato la visita in Veneto. Continua il lavoro di divulgazione e raccolta fondi, con grande condivisione.

Per informazioni: El Tamiso Società Cooperativa Agricola,
Corso Stati Uniti 50/5-6, 35127 Padova, tel. +39.049.8705121, www.eltamiso.it

Fondazione Alexander Langer Stiftung

La Fondazione Alexander Langer Stiftung è stata creata il 4 luglio 1999 grazie al sostegno attivo di numerose persone, associazioni e istituzioni, dopo un lavoro preparatorio curato dall'associazione Pro Europa. Riconosciuta dal Ministero per i Beni Culturali il 18 novembre 1999, iscritta nel registro delle organizzazioni di volontariato e onlus della Provincia di Bolzano con decreto n. 128/1.1 del 24 agosto 2000, dal 2005 la fondazione è

iscritta nell'albo nazionale delle associazioni abilitate alla promozione della parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, culturale, religiosa. Nel sito della fondazione www.alexanderlanger.org, si trovano una ricca selezione di testi di Alexander Langer, le bibliografie, gli studi, i ricordi, i documenti di lavoro raccolti nel tempo, oltre alle finalità previste dallo statuto, i suoi organismi direttivi, le aree di impegno legate in particolare all'annuale premio internazionale, alla manifestazione Euromediterranea e al rapporto con Srebrenica.
Per informazioni: Fondazione Alexander Langer Stiftung onlus,
via Bottai 5 Bindergasse, 39100 Bolzano,
tel. e fax +39.0471.977691, info@alexanderlanger.net.